

sommario

Copertina

Duomo di Cefalù, esterno - Oculo del transetto, foto di Lele Martino . .

Editoriale

Questo numero, di P. Culotta e di M. Panzarella

Conversazioni

Francesco Venezia, a cura di M. Panzarella

L'incudine abbandonata, di T. Di Miceli e di M. Panzarella

Esercizi

Piazza Fonderia a Palermo: 4 progetti, di S. Bonomo, C. Majolino, G. Sarta, H. Stepkova, presentati da P. Culotta

Esperienza della Progettazione

Storia e Progetto in uno spazio di risulta: un'opera di G. Pugnano, di G. Dato

Scuole Materne ad Acquadolci (ME) e a Cefalù (PA), di G. Di Giorgio, R. Mazzola, P. Culotta, G. Leone, G. Mangano

Piano Particolareggiato a Gibellina, di G. Pirrone, F. Renda, A. Salvatore, presentato da M. Panzarella

Servizi Speciali

Contributi per la progettazione del Duomo di Cefalù, conversazione con C. Valenziano a cura della Redazione di *In Architettura*

Materiali

Da Barcellona a Torreciudad e ritorno, un'opera di H.D. Morell, di L. Urbani

Vini pregiati e volgari surgelati, di G. Guerrera e F. Grimaldi

Il Mulino di Villabate, un'opera di G. Zingone, di F. Provenzano

L'asilo di Rieti, un'opera di L. Ricci, di U. Rosa, con rilievi di E. Di Mauro, V. Duminuco, G. Gruttadauria, G. Lombardo

Le Città del Mondo

Corleone, la città e il desiderio, di M. Panzarella

Cronache e Recensioni

Referenze Fotografiche

P.C. (P. Culotta); S.C. (S. Culotta); M.J. (M. Jodice); L.M. (L. Martino); O. (Foto Oliveri Corleone); R.M. (R. Mazzola); M.P. (M. Panzarella).

prossimamente

NEL NUMERO 13

Esercizi

Il giardino di Termine Imerese.
Il bordo di Erice.

Servizi Speciali

Marletta a Catania di Dato e Pagnano.

Le città del mondo

Castelbuono.

Esperienza della Progettazione

La casa unifamiliare: Enna, Villafranca (ME), Ribera (AG), Lampedusa, Trabia (PA).

Conversazioni

R. Jensen.

NEL SUPPLEMENTO AL N. 12

Il concorso per la Piazza Italia di Scicli.

Questo numero

1 Dopo un lungo silenzio torna ad uscire *In Architettura*.

2 Qualche spiegazione è d'obbligo, e può riassumersi in poche parole. Fare un giornale oggi costa molto, e così, se i soldi non ci sono, è difficile potere approfittare della costituzionale libertà di stampa. La nostra casa editrice non è un grosso gruppo editoriale; si impersona in noi stessi che facciamo il giornale e che, per vivere, facciamo il mestiere principale dell'Architetto. Ma, come tutti i nostri lettori sapranno assai bene, quest'attività non è oggi granché redditizia.

4-5 Tuttavia continuiamo a voler scommettere su questa nostra impresa, il giornale, e abbiamo fatto alcuni considerevoli sforzi per tornare ad uscire. Ci confortano l'attesa, le attestazioni di stima, e i numerosi stimoli e le sollecitazioni dei nostri lettori, e, dobbiamo dire, anche la consapevolezza della singolarità del nostro progetto. Quando, alcuni anni fa, Pasquale Culotta e chi scrive cominciammo ad abbozzarne i tratti, eravamo colmi di desideri e di interrogativi. Il desiderio era quello di scoprire se la pratica dell'architettura contemporanea, qui nel Sud profondo, avesse già una consistenza che andasse oltre la valida presenza di pochi nostri amici; l'interrogativo nasceva dal dubbio di una nostra eccessiva speranza. Occorre dire che oggi l'ipotesi iniziale si va sempre più positivamente verificando. Il giornale, in qualche misura, si è anche costituito come momento di coscienza e di autoriconoscimento, come luogo disponibile all'intrecciarsi di relazioni e, quindi, motore di un moltiplicarsi della consapevolezza di un es-

serci dell'ar
ranea in Sic
progredire i
tà.

Ne è testi
largarsi dell
con l'immiss
architetti, gi
denti a Paler
Anche in
trecciano più
varie parti.

Il Duomo c
cato il Servizi
letto in una
gettuale» de
prof. Crispin
fondo conosci
to e studioso
nalmente n
dell'iconologia
mo anche un'
quella con Fra
serva qui acca
santi battute
nardo Urbani,
d'un'altra chie
in Spagna, rag
ficati e su quei
tonici» che si i
architettonici e
le architettura
re queste condi

Altro notev
torno alla prog
nufatti che la S
quello, costru
gnano, e anch
un'architettura
che pubblica
«Esperienza del
Ma costruire
rico» può real
dentro un anti
dentro un'anti
che affrontano
Cala e la Piazza
tro «esercizi» pu
Ancora il pass